

# Il Comune apre il portafoglio

Alba che cambia: previsto l'investimento di 6 milioni in opere pubbliche entro la fine del 2016

BILANCIO / 1

**S**i aprono i forzieri di piazza Duomo. È la conseguenza dell'ottava variazione di bilancio approvata lunedì 30 novembre dal Consiglio comunale con il voto positivo della sola maggioranza. Due milioni di euro l'importo complessivo della manovra, resa possibile oltre che dalla situazione finanziaria positiva del Comune anche dall'ultima legge di stabilità varata dal governo Renzi che dovrebbe (non è ancora stata approvata ufficialmente) consentire ad Alba di superare i vincoli del Patto di stabilità, ossia investire gli 8,6 milioni dell'avanzo di amministrazione in cassa.

In soldoni, l'Esecutivo guidato dal sindaco Maurizio Marello spenderà 150 mila euro entro il 31 dicembre e 1,3 milioni di euro a inizio anno, per

LA MANOVRA

**2  
mln**

Il totale della variazione di bilancio

**500  
mila**

euro per spese (60 mila per turismo, 70 mila assistenza, 20 mila per riorganizzazione delle scuole)

**1,5  
mln**

Per investimenti in conto capitale (opere); 150 mila ancora nel 2015

arrivare a un investimento da 5-6 milioni di euro nel corso del 2016. I lavori programmati per dicembre comprendono la manutenzione straordinaria di cimiteri, impianti

sportivi, aree verdi, teatro, edifici scolastici, il ripristino di manti stradali e la progettazione dell'intervento di sistemazione di strada Baresane.

Sono invece in previsione per l'anno nuovo la costruzione della scuola media nel quartiere Moretta (3,6 milioni di euro), interventi di adeguamento e riqualificazione sugli edifici scolastici *Fenoglio, Biancaneve, Coppino e Rodari* (652 mila euro), sugli impianti sportivi *Piave e Saggiotti* a Mussotto (94 mila euro), la manutenzione straordinaria del teatro *Giorgio Busca* (131 mila euro) per la quale si spera anche in un contributo dei privati, che nell'ambito dell'iniziativa ministeriale *Art bonus* potrebbero ottenere detrazioni fiscali finanziando nuove realizzazioni, manutenzioni e restauri nel campo dell'arte e della cultura.

Inoltre, verrà incrementato di 115 mila euro il fondo per la

Il minuto di silenzio in apertura di seduta per la strage di Parigi.

manutenzione straordinaria dei torrenti e di 108 mila euro quello per la riqualificazione delle aree verdi. «Ma mancano i soldi per la tanto attesa riqualificazione di corsa Italia e al Consorzio socio-assistenziale, visti i 500 mila euro stanziati con la variazione per le spese correnti, sarebbe stato opportuno destinare almeno 200 mila e non 70 mila euro», ha commentato al termine il capogruppo di Forza Italia Carlo Bo. Queste sono le parole del sindaco Maurizio Marello: «Il miglior modo per concludere l'anno amministrativo, affrontato nonostante le difficoltà di tagli e crisi con grande responsabilità, e per iniziare il 2016, in cui auspichiamo che l'apertura di nuovi cantieri possa dare slancio all'economia».

Enrico Fonte



Tibaldi (Pd): «In Consiglio troppi gufi»

BILANCIO / 2

■ La maggioranza ha difeso a spada tratta l'operato dell'Assessorato alle finanze. La consigliera Tina Ciongoli (Pd) ha parlato di gestione finanziaria «seria, oculata e realista, che oltre ad aver salvaguardato i servizi permetterà di realizzare importanti interventi». Dello stesso avviso l'ex assessore alle finanze Franco Foglino: «La variazione dà speranza ed è il frutto non solo delle possibilità di spesa concesse dallo Stato ma anche di un'impostazione contabile virtuosa, spesso presa di mira dalla minoranza»; William Revello (Pd) e Paola Farinetti (Alba attiva e solidale) hanno rimarcato l'importanza di aver destinato risorse a turismo, cultura e

scuola. Miglioramenti per le scuole che anche secondo il consigliere Ivano Martinetti (M5s) sono fondamentali: «Alcuni istituti hanno addirittura bisogno delle sedie». In conclusione il capogruppo del Pd Claudio Tibaldi si è affidato a un gergo sportivo molto in voga nel Partito democratico. «Il loro comportamento è equiparabile a quello dei gufi, quelle persone che si augurano la sconfitta dell'avversario», ha dichiarato. «La nostra Amministrazione merita fiducia viste le garanzie che continua ad assicurare: riuscirà a realizzare investimenti importanti senza aver alcun mutuo sulle spalle, coprendo i servizi a domanda individuale al 63 per cento e implementando il fondo relativo ai crediti che si rischia di non incassare». e.f.